

« ristrutturare »



# Una villa incornicia lo skyline di Adelaide

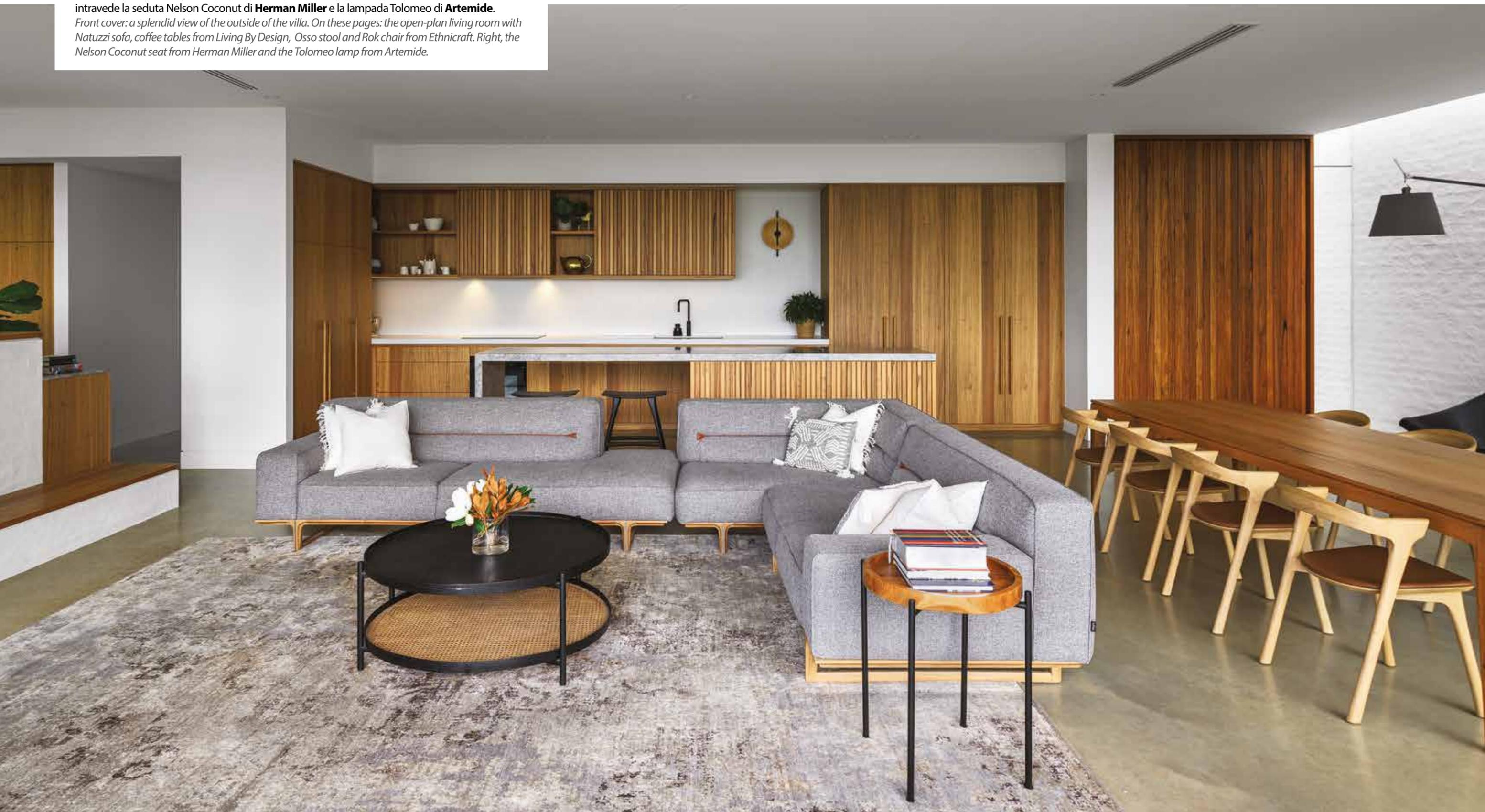
*Realizzata dallo studio australiano Glasshouse Projects con un design molto razionale. Gli spazi sono contemporanei e raffinati*

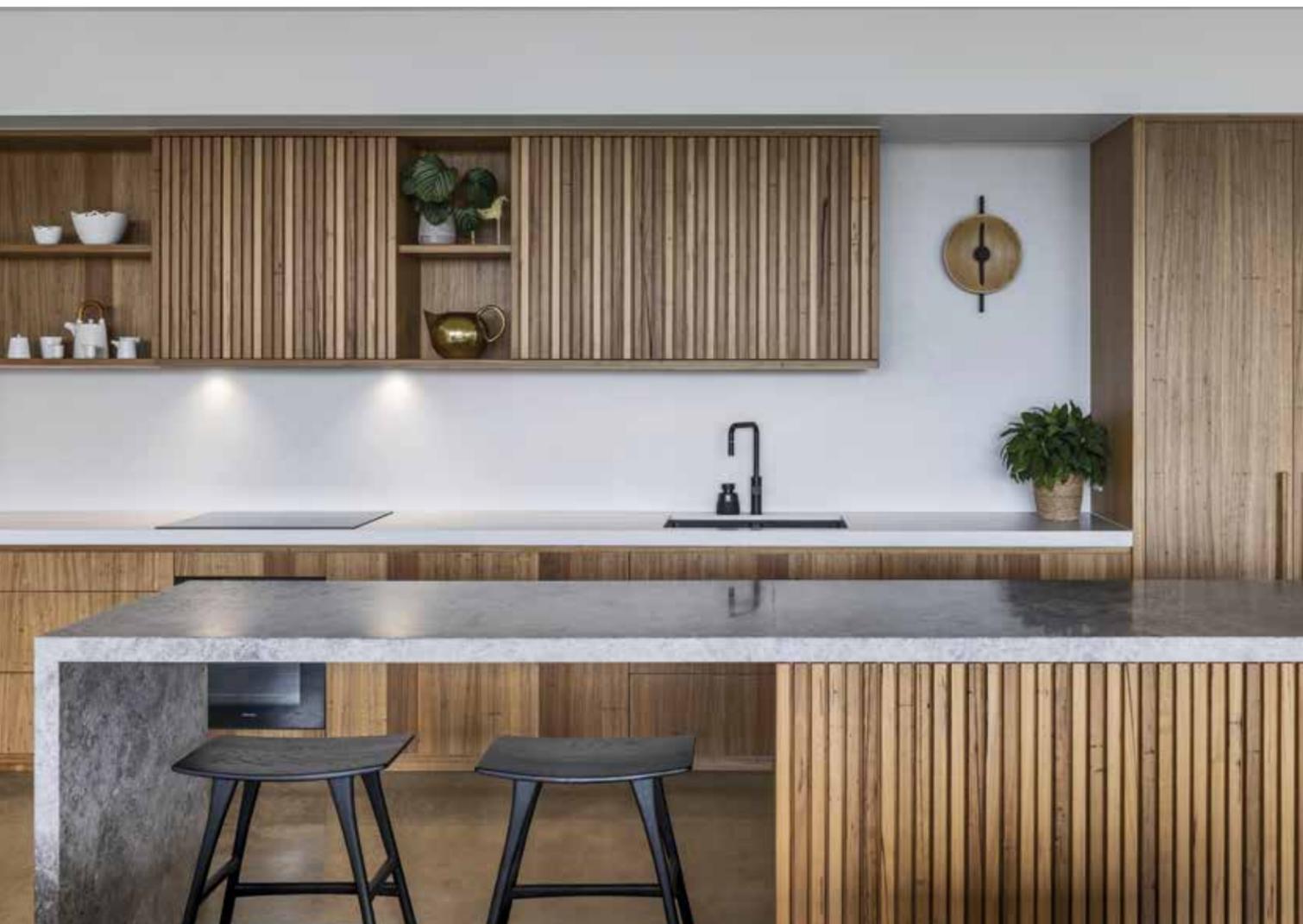
di VERONICA BALUTTO foto di AARON CITTI



In apertura, una splendida prospettiva esterna della villa. In queste pagine, la zona living con divano **Natuzzi**, tavolini **Living by Design**, sgabello **Osso** e sedia Rok di **Ethnicraft**. A destra, si intravede la seduta Nelson Coconut di **Herman Miller** e la lampada Tolomeo di **Artemide**.  
Front cover: a splendid view of the outside of the villa. On these pages: the open-plan living room with Natuzzi sofa, coffee tables from Living By Design, Osso stool and Rok chair from Ethnicraft. Right, the Nelson Coconut seat from Herman Miller and the Tolomeo lamp from Artemide.

« *Gli spazi più belli sono quelli che rievocano le proporzioni classiche* »





**M**itcham Abode è una villa che prende il nome dall'omonimo paese in cui è stata costruita, nel meraviglioso contesto del sud dell'Australia. Abitata da un architetto che ha saputo scaldare gli ambienti con dettagli contemporanei e raffinati, è un progetto arricchito con un design razionale, un vero equilibrio di solidità e robustezza. Lo studio Glasshouse Projects di Adelaide, autore del progetto, ha saputo valorizzare la pendenza naturale del terreno: l'architettura geometrica sfrutta la vista, con a nord ampie finestre dal pavimento al soffitto, che incorniciano, come per magia, lo skyline di Adelaide. "Gli spazi più belli sono quelli che rievocano le proporzioni classiche, che sono arricchite da concetti sostenibili e sono pieni di luce" - racconta il direttore dello Studio, l'architetto Don Iannicelli.

Annidata sul fianco di un ripido pendio, la residenza è sostenuta da un muro di arenaria, recuperato dalla costruzione originaria che insisteva sul terreno. Infatti, il muro di mattoni a secco, con la sua trama irregolare, è un collegamento espressivo allo stile che predominava già agli inizi del ventesimo secolo nei sobborghi adiacenti di Mitcham e Belair. Gli spazi, sia esterni che interni, sono ricchi di materiali e finiture diverse che mirano a valorizzare la villa. I toni cangianti del Blackbutt, tipica

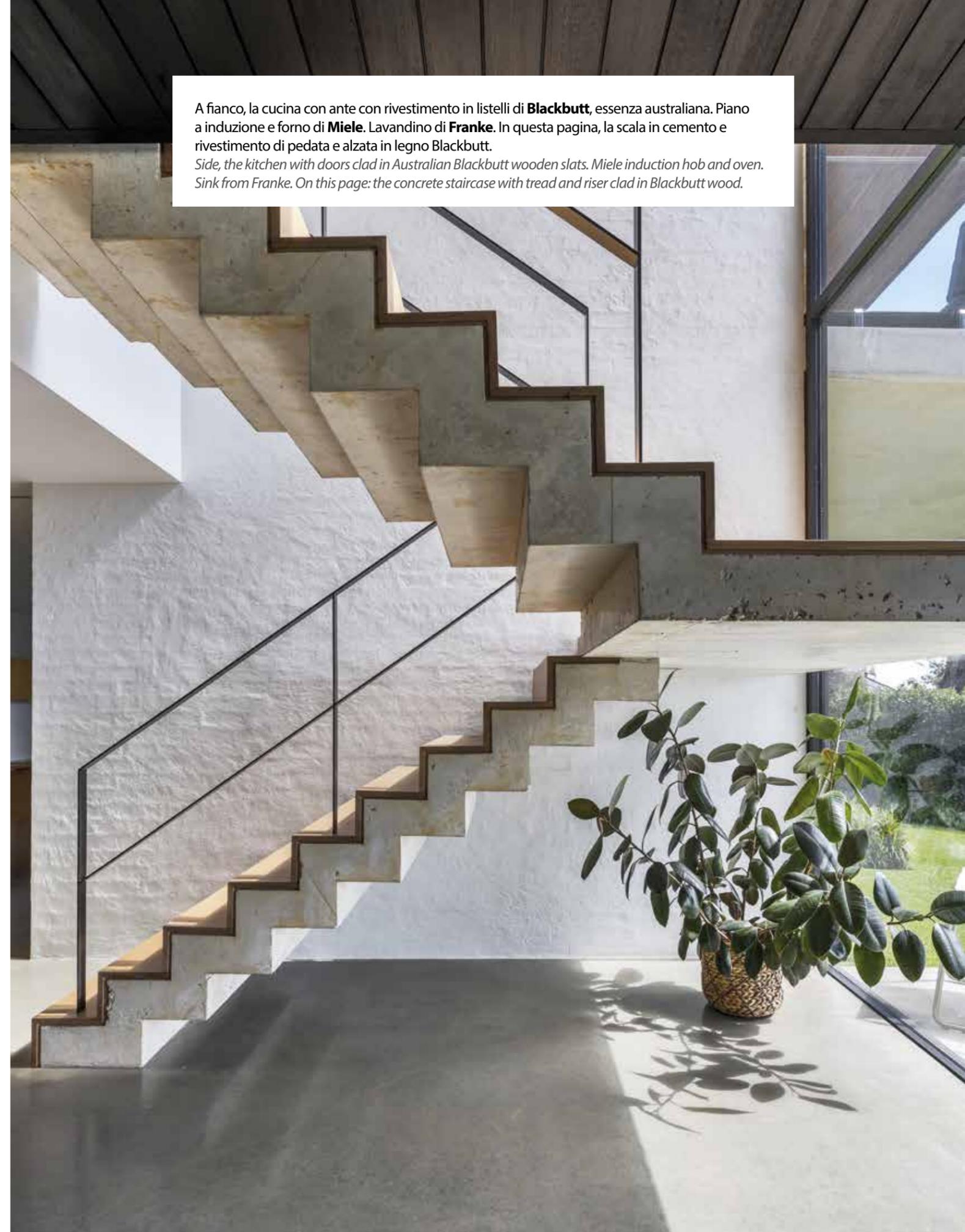
#### A VILLA FRAMES THE ADELAIDE SKYLINE

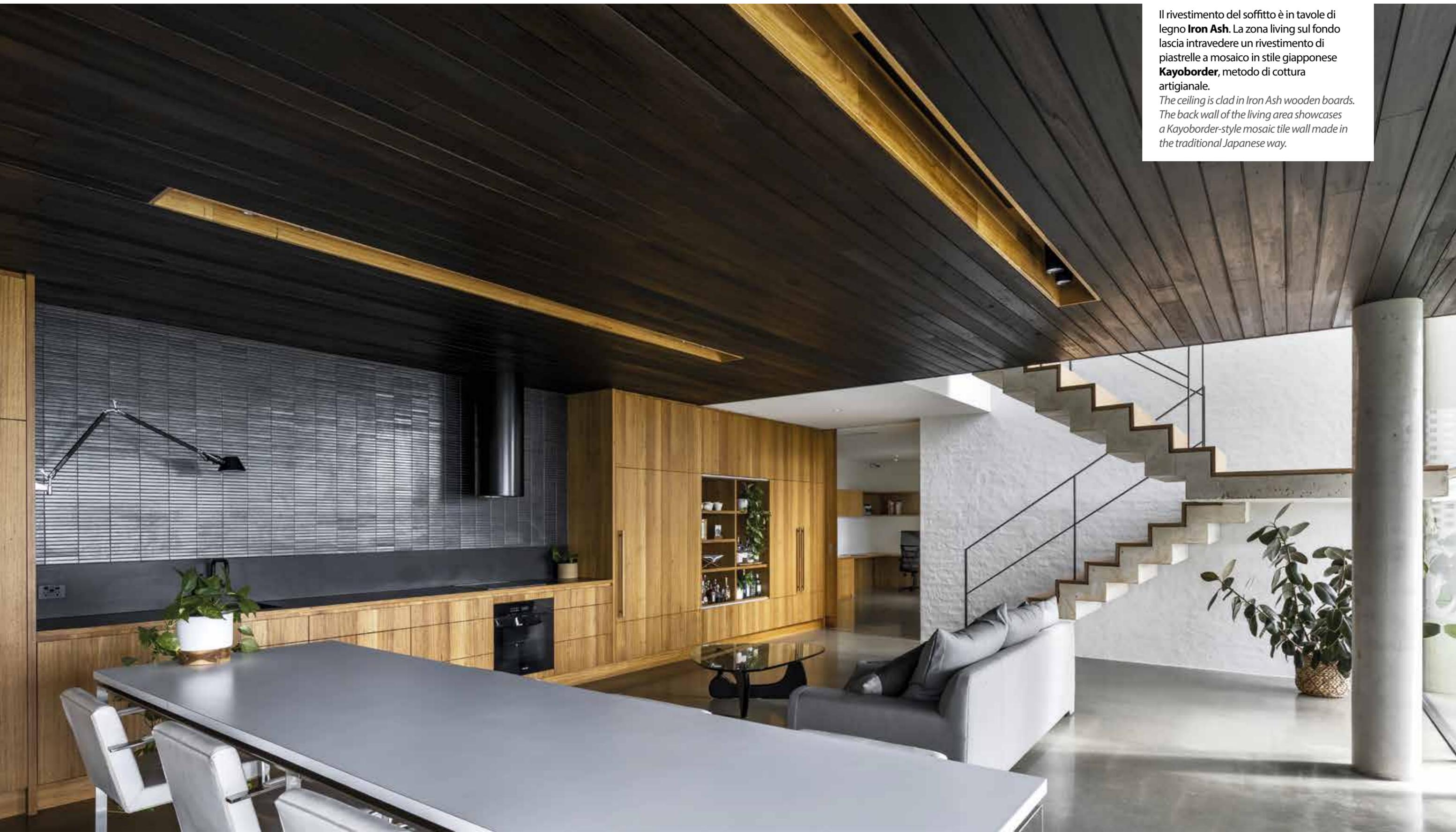
*The very rational design of this property was created by Australian studio Glasshouse Projects. The interior is contemporary and refined*

Mitcham Abode is a villa that takes its name from the southern Australian city in which it is located. Home to an architect who has incorporated contemporary and refined details to create a warm and inviting ambience, the project is based on a very rational design, a true balance of solidity and robustness.

CONTINUES ON PAGE 167

A fianco, la cucina con ante con rivestimento in listelli di **Blackbutt**, essenza australiana. Piano a induzione e forno di **Miele**. Lavandino di **Franke**. In questa pagina, la scala in cemento e rivestimento di pedata e alzata in legno Blackbutt.  
Side, the kitchen with doors clad in Australian Blackbutt wooden slats. Miele induction hob and oven. Sink from Franke. On this page: the concrete staircase with tread and riser clad in Blackbutt wood.





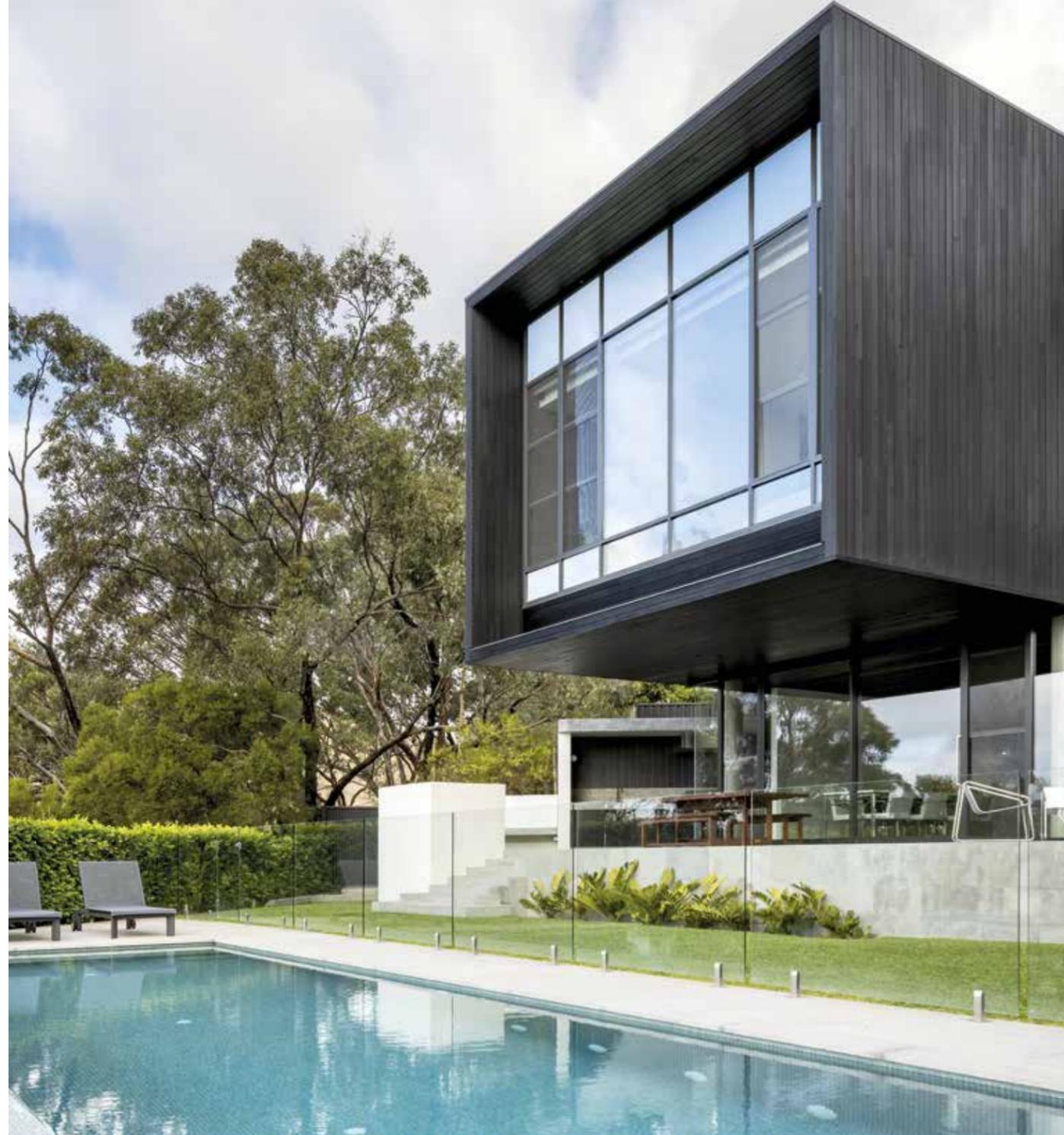
Il rivestimento del soffitto è in tavole di legno **Iron Ash**. La zona living sul fondo lascia intravedere un rivestimento di piastrelle a mosaico in stile giapponese **Kayoborder**, metodo di cottura artigianale.

*The ceiling is clad in Iron Ash wooden boards. The back wall of the living area showcases a Kayoborder-style mosaic tile wall made in the traditional Japanese way.*

*L'architetto Don Iannicelli di Glasshouse Projects afferma:  
« Crediamo in uno spazio senza tempo e in un'eleganza duratura »*



La luce e l'utilizzo di materiali naturali sono i fili conduttori del progetto. Sulla parete del bagno spicca il rivestimento di pietra Dover. A destra, la piscina con i lettini per esterno di **Delray**. *Light and the use of natural materials come together to make one cohesive design. The bathroom features a Dover stone-clad wall. Right, the swimming pool with outdoor sun loungers from Delray.*



essenza australiana, virano dal dorato al bronzo. Un legno, durevole e perfetto per la pavimentazione, che viene reinterpretato come rivestimento a listelli sulle ante della cucina. Impiallacciate, pietre locali e mattoni sostenibili, finemente lavorati, forniscono consistenza, peso e longevità, creando una villa elaborata e curata nei dettagli. Ogni materiale è stato pensato per arricchire di eleganza e charme il concetto di interior: nell'area living una parete è rivestita con piastrelle a mosaico, realizzate con metodo ispirato all'antica tecnica di cottura della ceramica per il Sado, la cerimonia del té nella cultura giapponese. Gli smalti, lucidi e opachi, creano nuovi riflessi, grazie al loro movimento naturale del colore, innescato durante la cottura.

Le finiture in legno di alta qualità compensano i toni scuri del legno duro e del cemento, conferiscono solidità, donando un'impronta progettuale unica. "È una villa che evidenzia un'espressione contemporanea, calda e sofisticata. La luce irradia naturalmente gli ambienti: qui ci si sente felici sin dal primo momento in cui si entra!" aggiunge l'architetto Iannicelli. Il terreno è stato studiato nel dettaglio: molti spazi erano troppo ripidi e inutilizzati, ma gli architetti sono riusciti a ricreare contesti e prospettive abitative innovative. Mitcham è un progetto contemporaneo che promette di migliorare la vita di chi vi abita. "Crediamo in uno spazio senza tempo - conclude l'architetto australiano. - Puntiamo alla creazione di un'eleganza duratura".